

TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

Sez. III – R.G.E. 948/2012 – G.E. Dott. Maurizio Giuseppe Ciocca

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO TELEMATICA ASINCRONA

L'Avv. **Alessandra Croci**, c.f. CRCLSN82M50H264F, e-mail: ac@studiolegalecroci.com, pec alessandra.croci@milano.pecavvocati.it, tel. 0331/1850337, **professionista delegato alla vendita e referente** della procedura, nonché **custode giudiziario** dell'immobile pignorato;

- vista l'ordinanza di delega ex art. 591 bis c.p.c. emessa in data 04/12/2023 dal Giudice dell'Esecuzione, Dott. Maurizio Giuseppe Ciocca;

- vista la nomina quale **gestore della vendita telematica** di **ASTALEGALE.NET S.P.A. che opererà con il proprio portale SPAZIOASTE.IT;**

AVVISA

che il giorno **16/01/2025 ore 13,00**, con collegamento al portale del gestore della vendita telematica, è fissata la **vendita telematica senza incanto asincrona ex art. 2, comma 1, lett. h) del D.M. 32/2015, con offerte formulate in via telematica e gara "in cui i rilanci vengono formulati, esclusivamente in via telematica, in un lasso temporale predeterminato e senza la simultanea connessione del Giudice o del referente della procedura"** per la deliberazione sulle offerte (ex artt. 571 e 572 c.p.c.) che saranno pervenute relativamente al seguente **LOTTO UNICO:**

in Comune di Milano, località Ronchetto sul Naviglio, zona sud ovest, in prossimità dei Comuni di Corsico e Buccinasco, intera piena proprietà di due terreni incolti, con accesso dalla Via Guido Coppin, strada chiusa che si innesta su Via Guido Martinelli, censiti al Catasto Terreni del Comune di Milano come segue:

fg. 570 – mapp. 186 – Qualità Incolto Produttivo – Classe U – Superficie 01 are 60 centiare – Reddito dominicale Euro 0,05 – Reddito agrario Euro 0,02;

fg. 570 – mapp. 187 – Qualità Incolto Produttivo – Classe U – Superficie 59 are 90 centiare – Reddito dominicale Euro 1,86 – Reddito agrario Euro 0,62.

Coerenze:

da nord in senso orario, con riferimento all'estratto di mappa:

- foglio 570, mappale 186: mappali 65, 69, 187 del foglio 570;

- foglio 570, mappale 187: mappali 196, 186, 69, 145 (in mappa reliquato acque esenti), 188 e 185 del foglio 570.

Il tutto salvo errore e come meglio in fatto.

Prezzo base: € 350.000,00 (Euro trecentocinquantamila/00);

Offerta minima per la partecipazione all'asta: € 262.500,00 (Euro duecentosessantaduemilacinquecento/00);

Offerte minime in aumento: € 5.000,00 (Euro cinquemila/00).

I terreni oggetto di vendita ricadono, in massima parte, in area occupata fino agli anni Settanta da una cava estrattiva (Cava Tre Castelli), in seguito tombata. La fossa di scavo, successivamente alla cessazione dell'attività, è stata contaminata con versamento di materiali di varia natura.

Si rimanda alla relazione illustrativa del 16/12/2022 dell'Arch. Alessandra Testa e, in particolare, alle pagine da 8 a 12, nonché alla relazione geologica e ambientale del Geol. Francesco Amedeo Alberto Nicolodi. Il Geologo ha quantificato i costi di bonifica dell'intera area pignorata, allo stato dei prezzi del 2022, in € 3.249.965,00. Si precisa che il Geologo incaricato ha condotto un'analisi ambientale generale, senza dar corso ad indagini tecniche di tipo invasivo, così concludendo la propria relazione: *“sicuramente saranno da effettuare indagini ambientali nell'area, al fine di meglio definire i costi economici di un'eventuale bonifica di sito contaminato”*. Nell'allegato A – note Geologo Dott. Nicolodi del 12/04/2023 si legge *“quanto elaborato dallo scrivente è una stima...un dato reale sul valore del terreno potrà essere effettuato solo dopo un'accurata caratterizzazione del sito tramite carotaggi, piezometri (per il monitoraggio della falda) ed analisi chimiche dei terreni e delle acque”*.

L'immobile pignorato è posto in vendita nella consistenza indicata nella perizia di stima e successive integrazioni dell'esperto nominato dal Tribunale, Arch. Alessandra Testa, agli atti della procedura, che devono intendersi qui per intero richiamate e trascritte; quanto alle indicazioni sulla regolarità urbanistica e sulla normativa applicabile, si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46, comma

quinto DPR 380/2001 e 40, comma sesto L. 47/1985 e succ. modifiche e integrazioni).

In particolare, si segnala che, **come evidenziato nella relazione illustrativa dell'Arch. Alessandra Testa del 16/12/2022 (pag. da 12 a 15), una porzione del mapp. 187 (1.991 mq.) è stata oggetto di ordinanza per occupazione temporanea di beni immobili non preordinata all'espropriazione, destinata al Cantiere Temporaneo della M4. In data 29/03/2022 l'autorità espropriante riconsegnava alla proprietà, che rifiutava la riconsegna, l'area occupata per una superficie di 1.891 mq. L'Amministrazione Comunale, con avviso inviato alla proprietà in data 21/09/2022, ha avviato il procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere per la realizzazione di "Nuova Viabilità Enna-Chiodi" ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 3/2009, che interessa due porzioni del mapp. 187: 29 mq. oggetto di esproprio; 72 mq. oggetto di occupazione temporanea.**

Il Comune di Milano Direzione Specialistica Infrastrutture del Territorio con atto del 20/09/2024, confermata la volontà dell'Amministrazione Comunale di realizzare la nuova viabilità "Enna-Chiodi", ha riferito che *"rimane valida la disposizione dell'esproprio per 29 mq. e di occupazione temporanea per 72 mq. del mapp. 187 foglio 570"*.

Con riferimento alla verifica urbanistica e alla fattibilità geologica e idraulica si richiamano: - il Certificato di Destinazione Urbanistica del 04/03/2024; - gli accertamenti operati dall'esperto con la relazione illustrativa del 16/12/2022 (da pag. 16 a pag. 26), nella quale, tra l'altro, si precisa che: *i) l'intero mapp. 186 e parte del mapp. 187 (cd. porzione a), costituisce "Area per futuri depositi autofiloviari ATM programmati che non gode di diritti edificatori perequabili", trattandosi, "verosimilmente, di un'area in definizione, allo stato soggetta al meccanismo espropriativo"; ii) la restante porzione del mapp. 187 (cd. porzione b), ricade "all'interno del Tessuto Urbano di Recente Formazione (TRF), tra gli Ambiti oggetto di Rinnovo Urbano (ARU), con possibili diritti edificatori"; - gli accertamenti operati dall'esperto con la relazione integrativa del 16/09/2023,*

nelle cui conclusioni, in tema di indagine sulla sussistenza o meno di diritti edificatori in relazione alla cd. porzione b), visto il Certificato Urbanistico del 22/03/2023 e rettificato in data 29/03/2023, si legge che l'esistenza di diritti edificatori non risulta certa in assenza di *“decisioni del Comune in merito, stante le plurime criticità rilevate (anche in ambito di diritto amministrativo e con riferimento alle conclusioni delle indagini svolte dalla Procura della Repubblica), ritenendo, allo stato, opinabile qualsiasi posizione che non provenga direttamente dagli Uffici preposti alla disciplina del territorio”*.

A) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò già tenuto conto nella valutazione dei beni.

Le richieste di visita dell'immobile possono essere formulate unicamente tramite l'apposita funzione cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, come meglio spiegato nella sezione “FAQ” del predetto portale e, se presentate da soggetti professionali (es. agenzie immobiliari) per conto terzi, potranno essere rifiutate se non accompagnate dall'inoltro del documento d'identità in corso di validità dell'interessato all'acquisto e di quanto altro il custode ritenga necessario per assicurarne l'esatta identificazione.

Saranno sempre rifiutate le richieste di visita simultanea o per gruppi di più interessati.

B) Per ciascun lotto il prezzo base per le offerte è fissato in quello sopra indicato (€ **350.000,00**); saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino ad $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base come sopra determinato (€ **262.500,00**).

C) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato.

D) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura). Sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali, le spese inerenti al trasferimento dell'immobile e metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà oltre accessori di legge (ai sensi del D.M. 227/2015 il compenso del delegato alla vendita, compresi accessori, è pari ad € 697,84 per aggiudicazioni fino ad € 100.000,00, ad € 1.046,76 per aggiudicazioni oltre € 100.000,00 e fino ad € 500.000,00, ad € 1.395,68 per aggiudicazioni oltre € 500.000,00).

E) **Entro le ore 13,00 del 15/01/2025** dovranno essere depositate le offerte di acquisto con modalità telematiche.

F) Le offerte potranno essere formulate esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "OFFERTA TELEMATICA" fornito dal Ministero della Giustizia - cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia attraverso il sito del Gestore della Vendita, come meglio indicato nel "Manuale utente" pubblicato sul portale e nelle sezioni "FAQ" e "TUTORIAL" ivi presenti.

A pena di invalidità, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Il presentatore deve coincidere con l'offerente (o nel caso di incapace, o di persone giuridiche o altri enti con il legale rappresentante) salve le ipotesi di offerta presentata da avvocato ex art. 579 ultimo comma o 571 primo comma c.p.c. e l'ipotesi di offerta presentata da più persone, nel qual caso il presentatore

deve coincidere con uno degli offerenti.

L'offerta dovrà indicare, ai sensi dell'art. 12, co. 1 e 2, D.M. 32/2015:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita iva;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura, che coincide con il professionista delegato;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, che dovrà essere indicato in 120 giorni (se sarà indicato un termine superiore l'offerta sarà inammissibile);
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (nel caso in cui nell'attestazione dell'avvenuto pagamento venga indicato il codice TRN (o simile) al posto del CRO nell'apposito campo -in cui possono inserirsi esclusivamente numeri- andranno indicate le 11 cifre presenti dal sesto al sedicesimo carattere del TRN);
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta alla quale saranno inviate le comunicazioni relative all'esperimento di vendita;
- o) il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste relative all'esperimento di vendita.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo.

In ogni caso, deve essere anteposto il codice del Paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà munirsi del codice fiscale italiano da consegnare al delegato unitamente alla prova dei pagamenti del saldo prezzo.

Il bonifico per il versamento della cauzione dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato a "Tribunale di Milano Proc. Esec. Imm.re n. 948/2012", IBAN IT25B0623022803000046855245", per un importo pari al 10% del prezzo offerto e dovrà essere effettuato in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta.

All'offerta dovranno essere allegati:

- a) la documentazione attestante il versamento (copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;
- b) copia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente.

Se il soggetto offerente è coniugato o unito civilmente in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e codice fiscale del coniuge o dell'unito civilmente (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo). In caso di convivenza registrata con deposito del contratto di convivenza, l'offerente dovrà allegare copia del relativo contratto e dei documenti del convivente in caso di opzione in detto contratto del regime di comunione legale. Qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge autentica da pubblico ufficiale;

- c) se il soggetto offerente è minorenni, interdetto, inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- d) se l'offerente è un soggetto non persona fisica, copia del documento da cui risultino i poteri del legale rappresentante che ha sottoscritto l'offerta (visura camerale non anteriore a tre mesi), nonché copia della delibera assembleare o

consigliare che fosse necessaria;

e) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti al soggetto che effettua l'offerta, per atto pubblico o scrittura privata autenticata e copia dei loro documenti d'identità;

f) se l'offerta è presentata da avvocato, copia, anche per immagine, della procura speciale notarile rilasciata dal soggetto nel cui nome offre, oltre a copia del documento di identità di entrambi.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica come indicato sul portale delle vendite pubbliche, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

G) L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra indicato o se è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. L'offerta sarà considerata inammissibile qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse, il professionista non riscontri l'accredito delle somme, dovute a titolo di cauzione, sul conto corrente intestato alla procedura;

H) le buste telematiche saranno aperte nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita.

Alle operazioni di vendita possono prendere parte con modalità telematiche le parti, i loro avvocati, i creditori iscritti non intervenuti e i comproprietari non eseguiti, nonché gli altri soggetti autorizzati dal referente della procedura ex art. 20, primo comma D.M. 32/2015.

Gli offerenti e gli altri partecipanti parteciperanno in via telematica alle operazioni di vendita collegandosi tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.

Il ritardo sui tempi indicati nell'avviso per l'inizio delle operazioni di apertura buste o di vendita non può costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti.

Il professionista delegato, referente della procedura, verificata l'ammissibilità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita.

L'offerta è irrevocabile per n. 120 giorni, pertanto, si potrà procedere ad aggiudicazione anche in favore dell'offerente che non si colleghi il giorno dell'apertura delle operazioni di vendita.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

1) in caso di unica offerta:

-se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato, si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente;

-se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo base, ma inferiore al prezzo base d'asta, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo indicato nell'istanza di assegnazione al creditore istante a norma dell'art. 588 e ss. c.p.c.;

2) in caso di pluralità di offerte:

si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, anche in caso di mancanza di adesione alla gara.

Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato l'offerta.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene verrà assegnato al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

Il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste

telematiche ed esaminate le offerte, dell'istanza di assegnazione se presente.

La gara sull'offerta più alta avrà durata di 24 ore a partire dal termine delle operazioni di apertura delle buste e valutazione di ammissibilità delle offerte e verrà avviata dal delegato immediatamente dopo.

Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia.

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 5 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 5 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nei periodi di prolungamento.

L'aggiudicazione all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al termine della gara, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo.

Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica;

l) nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei 3 giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile rilasciata in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettergli via pec detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

Nell'ipotesi in cui il creditore sia rimasto assegnatario a favore di un terzo, dovrà dichiarare al delegato nei 5 giorni successivi all'assegnazione il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito il bene, depositando dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale, oltre ai documenti comprovanti i necessari poteri e autorizzazioni.

In mancanza il trasferimento sarà in favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

J) l'aggiudicatario entro n. **120 giorni** dall'aggiudicazione dovrà versare sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva il residuo prezzo, l'importo delle spese necessarie per il trasferimento e per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale e la metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, oltre accessori di legge (DM 227/15 e succ. modifiche), esclusa la parte di prezzo eventualmente da corrispondere al creditore fondiario, importi tutti che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 20 giorni dall'aggiudicazione, detratto l'importo per cauzione già versato. Il predetto termine non è soggetto alla sospensione feriale e non è prorogabile.

Ai fini dell'art. 1193 c.c. qualunque somma versata dall'aggiudicatario verrà imputata prima alle spese di trasferimento ed alle altre voci di spesa sopra indicate e poi al residuo prezzo. Nello stesso termine (120 giorni) dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.

L'aggiudicatario, quando provvederà a consegnare al delegato la prova dei pagamenti a saldo, dovrà consegnare presso lo studio del delegato gli originali o le copie autentiche delle autorizzazioni, procure e delibere già allegate all'offerta (lettere c, d, e, f), nonché gli originali delle eventuali richieste relativamente al trattamento tributario da applicare al decreto di trasferimento (quali agevolazioni fiscali).

K) L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo bene immobile oggetto della vendita, dandone esplicita comunicazione al professionista delegato e, al più tardi al momento della consegna della prova dei pagamenti, consegnare copia autentica cartacea o inviare copia autentica informatica del relativo atto notarile.

L) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione verranno effettuate dal professionista delegato, ed ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al professionista delegato o al custode giudiziario.

M) Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie.

Gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode ed il professionista delegato (nonché referente della procedura).

Gli annunci di vendita immobiliare contenuti e pubblicizzati presso le agenzie immobiliari non dipendono né derivano da alcun rapporto tra queste e il Tribunale e ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato.

Il custode è disponibile, compatibilmente con gli impegni connessi all'ufficio, a fornire gratuitamente tutte le informazioni relative all'immobile, alle modalità di partecipazione alla vendita, allo stato del procedimento e ai tempi del trasferimento.

Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia alla disciplina di cui al D.M. 32/2015.

Al presente avviso viene data pubblicità, almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte, mediante pubblicazione sul **Portale delle Vendite Pubbliche**, pubblicazione sui siti internet EntieTribunali.it – Aste.Immobiliare.it – Vendite Pubbliche Notarili.Notariato.it – Immobiliare.it - www.trovocasa.corriere.it – www.trovoaste.it – www.legalmente.net e nella sezione annunci dei siti Repubblica.it e AvvisiNotarili.Notariato.it, pubblicazione su Repubblica Milano, Metro Milano, Corriere Lombardia e Leggo.

Per ulteriori informazioni in merito alla vendita contattare lo studio del professionista delegato e custode a mezzo e-mail all'indirizzo ac@studiolegalecroci.com o telefonicamente ai nn. 0331/1850337 - 3316452261.

Si consiglia di richiedere la visita dell'immobile per tempo e comunque almeno 15 giorni prima della data fissata per il deposito delle offerte.

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nella relazione peritale e documentazione allegata.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Milano, lì 02/10/2024

Il Professionista Delegato

Avv. Alessandra Croci